

Terre des Hommes Italia

Policy sulla tutela di bambini, bambine e adolescenti



Approvato da

Il

Ultima revisione

Indice

Indice	2
I Introduzione	4
1.1 La nostra missione	4
1.2 Ci impegniamo a: la nostra promessa; i nostri obiettivi	5
1.3 I principi che ci guidano nella definizione di una policy di tutela dei bambini, bambine e adolescenti	5
1.4 Glossario	7
2. Dove si applica la policy e cosa facciamo per prevenire gli abusi	9
2.1 Il nostro personale e la nostra comunità	9
a. Come scegliamo le persone: le politiche di selezione e la tutela dei minori	9
b. I Codici di Condotta: un impegno per tutti	10
c. Formazione e sviluppo: vogliamo migliorare e coinvolgere tutti	10
d. Partner, fornitori e soggetti appaltatori: una filiera a misura di bambino	11
e. Volontari e visitatori occasionali	11
2.2 Come ci comportiamo quando lavoriamo con i bambini	12
a. Mettiamo bambini e ragazzi al centro: ascolto, coinvolgimento e co-progettazione di regole condivise	12
b. Le e-policy: costruiamo e condividiamo con i bambini e gli adolescenti gli strumenti per proteggersi da bullismo e cyberbullismo	12
c. Costruiamo progetti dove ogni bambino o bambina possa sentirsi al sicuro	13
d. Ci impegniamo a rendere accessibili i nostri impegni: una condivisione child-friendly	13
2.3 Comunicazione e media	14
3. Azioni di risposta a violazioni della tutela dei bambini, bambine e adolescenti	15
3.1 Segnalazione	15
a. Cosa riportare	15
b. Quando riportare	16
c. A chi riportare	16
d. Come riportare	16
e. Cosa succede poi	16
3.2 Risposta	17
3.3 Procedura per la gestione di casi di violazione in materia di tutela dei bambini/e e adolescenti	18
3.4 Monitoraggio e revisione	19
3.5 Ruolo e responsabilità del Child Safeguarding Focal Point	20
Allegati	20
I. Codice di condotta per il personale amministrativo e vario	20

2.	Codice di condotta per operatori	20
3.	Codice di condotta per la comunicazione	20
4.	Linee guida per l'identificazione e segnalazione di sospetto abuso	20
5.	Raccomandazioni per il Case Management -CP	20
6.	Moduli per il consenso all'uso di immagini e video	20
7.	Checklist per la selezione del personale	20
8.	Esempio modulo di segnalazione	20

I Introduzione

Negli ultimi anni è diventato sempre più evidente che bambini, bambine e adolescenti possono essere a rischio di discriminazione, violenza e abuso da parte di chi si trova in una posizione di responsabilità e di potere nei loro confronti, anche nelle attività di cui sono beneficiari. Per questo Terre des Hommes ritiene essenziale che in tutte le attività realizzate per e con i minori si mettano in atto misure di salvaguardia per garantirne la sicurezza e la protezione da ogni rischio di discriminazione, violenza e abuso.

La protezione e la tutela di bambini, bambine e adolescenti ci riguarda tutti. A Terre des Hommes riteniamo che debba essere il risultato di uno sforzo collettivo dove ognuno di noi ha un ruolo determinante.

I.1 La nostra missione

SIAMO NATI PER PROTEGGERE I BAMBINI DA OGNI FORMA DI VIOLENZA O ABUSO, GARANTIRE A OGNI BAMBINO IL DIRITTO ALLA SALUTE, ALL'EDUCAZIONE E ALLA VITA SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE DI CARATTERE RELIGIOSO, ETNICO, POLITICO O DI GENERE.

Con i nostri progetti lavoriamo ogni giorno per ridurre la vulnerabilità e rafforzare la capacità di risposta delle bambine e dei bambini che vivono in povertà o in situazioni difficili a causa di eventi drammatici come i conflitti, le crisi economiche e sociali, le emergenze ambientali e le catastrofi naturali.

Ci impegniamo da sempre a garantire il fondamentale diritto all'educazione, promuovendo un'istruzione paritaria, inclusiva e di qualità. Perché l'istruzione è fondamentale per il futuro di ogni bambino e per il progresso della sua comunità.

Lavoriamo per la salute di tutti, in particolare quella di mamme e bambini. Lo facciamo migliorando l'accesso ai servizi nel settore materno-infantile, nutrizionale e della disabilità e per rinforzare la prevenzione di epidemie come il colera, Ebola e oggi anche Covid-19.

In tutto questo teniamo sempre in primo piano la questione di genere, promuovendo l'uguaglianza e i diritti delle bambine e delle ragazze. Manteniamo in ogni operazione un approccio condiviso con le comunità, cercando la collaborazione e valorizzando le risorse locali.

Promuoviamo inoltre azioni di advocacy, sia a livello nazionale sia europeo, volte a migliorare il quadro legislativo inerente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ci battiamo per garantire a ogni bambina o bambino, ragazzo o ragazza i propri diritti e per proteggerli da ogni abuso, violenza o sfruttamento anche nelle situazioni più difficili. Lottiamo affinché ogni bambina, bambino o adolescente possa contribuire attivamente a cambiare la società e la cultura del mondo in cui vive.

I.2 Ci impegniamo a: la nostra promessa; i nostri obiettivi

Per Terre des Hommes Italia nessuna forma di abuso e violenza nei confronti di bambini, bambine e adolescenti è giustificabile, in nessuna circostanza.

Siamo consapevoli che il rischio di abuso sui bambini, in qualsivoglia forma, è presente in ogni contesto. Riteniamo essenziale fissare nella nostra policy principi comuni, regole e procedimenti che permettano ai bambini coinvolti nei nostri progetti di sentirsi sempre al sicuro e che consentano all'organizzazione di reagire in modo pronto ogni qualvolta si verifici una violenza nei confronti di un minore.

L'obiettivo di questo documento è perciò quello di proteggere i bambini dai rischi o dai danni che potrebbero essere causati da comportamenti inadeguati di persone che agiscono in nome e per conto dell'organizzazione, come anche da scarsa professionalità o da attività operative mal progettate o mal realizzate.

Prevenire ogni forma di rischio attraverso la definizione di standard minimi e procedure efficaci serve a garantire il benessere e la sicurezza dei bambini destinatari dei nostri progetti.

I.3 I principi che ci guidano nella definizione di una policy di tutela dei bambini, bambine e adolescenti

La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, inclusi i protocolli opzionali riguardo alla vendita dei bambini, la prostituzione dei bambini e la pedopornografia, ed il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati, sono i principali documenti di riferimento, insieme al Codice Etico della Fondazione, alle principali convenzioni europee e leggi italiane sui diritti dei minori e sulla protezione dei bambini contro lo sfruttamento. Valgono inoltre le disposizioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679 ("GDPR")

In particolare, l'art. 3 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, è il principio cardine cui si ispira la Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti di Terre des Hommes Italia, in base al quale, il superiore interesse del minore deve sempre guidare le scelte e le azioni dell'organizzazione. La nostra policy è guidata dai principi ispirati agli standard internazionali di Keeping Children Safe:

1. Tutti i bambini hanno uguale diritto alla protezione, al benessere e alla partecipazione, indipendentemente dal genere, dalla nazionalità, dall'età, dal credo religioso e politico, dalla situazione familiare, dallo status economico, legale, di salute fisica e mentale.
2. Tutte le azioni a tutela dei bambini devono essere intraprese tenendo in considerazione il loro migliore interesse, che è preminente. Per tale ragione, i nostri programmi sono sviluppati in modo tale da garantire il pieno rispetto dei diritti dei bambini.
3. Tutti hanno la responsabilità di salvaguardare i diritti dei bambini, bambine e adolescenti. La presente policy deve essere rispettata da tutti coloro che lavorano per o a nome di Terre des Hommes Italia, incluso lo staff, i volontari e i partner.
4. Lavoriamo in modo trasparente e aperto all'ascolto, consideriamo la protezione di bambini e ragazzi come una priorità e riconosciamo che situazioni di rischio e abuso si sviluppano più facilmente ove membri dello staff, volontari, partner, bambini e ragazzi, le famiglie e le comunità non si sentono liberi e in grado di esprimere le loro preoccupazioni o di denunciare eventuali fatti accaduti.
5. Tutte le segnalazioni riguardanti la sicurezza e la protezione dei bambini verranno prese in seria considerazione. Se necessario, verranno adottate misure adeguate a tutelare il bambino e punire il presunto responsabile. Ciò può includere il coinvolgimento di forze di polizia e di enti impegnati nella tutela dei minori. In caso di accuse contro membri dello staff, volontari e

partner, possono essere previste misure quali la sospensione o la cessazione di qualsiasi tipo di collaborazione.

6. Nessuna organizzazione, lavorando da sola, può garantire un'adeguata rete di protezione ai bambini e ragazzi. Per questo motivo, collaboreremo su questa materia con le altre organizzazioni della società civile, le istituzioni pubbliche e gli altri enti sul territorio.
7. Ci impegniamo affinché venga garantita la segretezza delle informazioni di tutte le persone coinvolte nelle segnalazioni, inclusi i nomi di coloro che hanno segnalato, a meno che non sia necessario comunicarle per assicurare la protezione di bambini e ragazzi (ad esempio, se il bambino necessita di assistenza speciale o se è stato commesso un reato).
8. È nostra priorità sensibilizzare e stimolare tutti i nostri interlocutori sul tema della tutela di bambini, bambine e adolescenti. In tal senso, ci impegniamo a dare attuazione alla nostra policy e alle procedure da essa istituite per diffondere i nostri valori. Condivideremo i nostri documenti ufficiali con le altre istituzioni e siamo aperti a ricevere riscontri sulla loro corretta applicazione.
9. Ci impegniamo a lavorare nel pieno rispetto del quadro normativo nazionale e internazionale in materia di tutela dei bambini, bambine e adolescenti.
10. Non esiste un'unica modalità di tutela e promozione dei diritti dei bambini. Le soluzioni e gli strumenti elaborati devono rispettare la cultura e le tradizioni dei contesti all'interno dei quali vengono applicati. Tuttavia, il fattore culturale non può in nessun modo essere utilizzato come pretesto per il compimento di abusi. In tutti i paesi in cui operiamo, eventuali modifiche alle procedure devono essere rispettose dei principi previsti dalla nostra policy.

I.4 Glossario

Beneficiario

Qualsiasi persona che, nell'ambito di un progetto di Terre des Hommes, riceva beni o servizi a titolo gratuito ovvero sia comunque destinataria di attività e risultati ad essa orientati.

Partner

Organizzazioni e formazioni sociali che promuovono, finanziano e/o implementano attività in collaborazione con Terre des Hommes Italia

Personale

Dipendenti e collaboratori impiegati dall'organizzazione in Italia e all'estero, tirocinanti, volontari di medio e lungo periodo a titolo gratuito e chiunque si trovi ad altro titolo in un rapporto di collaborazione con l'organizzazione.

Visitatore - collaboratore occasionale

Chiunque entri in contatto con Terre des Hommes Italia in maniera occasionale e/o per uno specifico obiettivo (campagna, missione stampa, consulenza, ecc.).

Il visitatore-collaboratore occasionale è sottoposto alla supervisione dello staff preposto al suo impiego che ha il dovere di informarlo circa le regole stabilite dai Codici di Condotta e dalla Policy di Tutela di bambini, bambine e adolescenti.

Bambino/adolescente/fanciullo

In linea con l'Articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (1989), si definisce bambino ogni essere umano avente un'età inferiore a diciott'anni, salvo che abbia raggiunto prima la maturità in virtù della legislazione applicabile.

Cosa si intende con 'abuso sui bambini'?

Secondo la Convenzione dei Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite, l'abuso che Terre des Hommes Italia, attraverso la sua azione, intende prevenire, può essere definito come segue:

Con il termine 'abuso' si intende qualsivoglia forma di maltrattamento fisico e/o psicologico, di abuso sessuale, di abbandono o trascuratezza nei confronti di un bambino o del suo sfruttamento commerciale o di altro tipo, che provoca o potrebbe provocare un danno per la sua salute, la sua sopravvivenza, il suo sviluppo o minare la sua dignità e che avviene nell'ambito di un rapporto di responsabilità, di fiducia o potere.

Abuso fisico

È l'abuso nei confronti di un bambino che viene provocato (o che potrebbe essere provocato) da un'azione (o da una omissione) compiuta da chi ha nei suoi confronti un ruolo di responsabilità o di potere o di fiducia, come il genitore o figure ad essi equivalenti ed è causa di un danno alla sua integrità fisica.

Abuso psicologico

Deriva da una relazione emotiva caratterizzata da ripetute e continue pressioni psicologiche, restrizioni della libertà di movimento, ricatti affettivi, indifferenza, rifiuto, denigrazione e svalutazioni, comportamenti persecutori, minacciosi o ridicolizzanti che danneggiano o inibiscono lo sviluppo di competenze cognitive-emotive fondamentali quali l'intelligenza, l'attenzione, la percezione e la memoria così come lo sviluppo spirituale, morale o sociale.

Abbandono

Abbandono è la mancanza di supporto allo sviluppo del bambino sul piano fisico, cognitivo e affettivo, in rapporto alle risorse disponibili della famiglia o delle persone responsabili. Questa mancanza causa o può causare un danno allo sviluppo psichico, mentale, spirituale morale o sociale del bambino. L'abbandono si ravvisa anche nella mancanza di un'opportuna supervisione e protezione del bambino dalla violenza.

Trascuratezza materiale e/o affettiva

Per trascuratezza nell'allevare i bambini si intende la grave e/o persistente omissione di cure o gli insuccessi in alcune importanti aree della crescita, che hanno come conseguenza un danno significativo per la salute o per lo sviluppo, e/o un ritardo della crescita in assenza di cause organiche.

Violenza assistita

Situazione nella quale un minorente assiste, direttamente o indirettamente, o percepisce gli effetti di atti di violenza compiuti su figure di riferimento per lui o lei affettivamente significative.

Abuso sessuale

L'abuso sessuale è il coinvolgimento del bambino, anche in assenza di leggi che considerino tali comportamenti come vietati, in attività sessuali che non è in grado di comprendere appieno e per le quali non è in grado di poter esprimere un consenso o non è preparato, tenuto conto del suo livello di sviluppo. L'abuso sessuale di un bambino si sostanzia in una relazione di tipo sessuale tra un bambino e un adulto o un altro bambino che, in ragione della sua età o grado di maturità, è in una posizione di responsabilità, fiducia o potere verso la vittima.

L'abuso sessuale può includere, pur non essendo limitato ad esso, le seguenti situazioni:

- Induzione o coercizione di un bambino volta a instaurare una attività sessuale contraria alla legge;
- Sfruttamento di un bambino in attività di prostituzione o altre pratiche sessuali contrarie alla legge;
- Sfruttamento di un bambino in attività pornografiche.

Sfruttamento

L'utilizzo ai fini commerciali o di altro tipo di un bambino, nel contesto di una relazione di responsabilità fiducia o potere, con conseguenti danni effettivi o potenziali alla sua salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo psico-fisico, educativo, spirituale o alla dignità. Questo include – ma non è esclusivo – il lavoro minorile e la prostituzione minorile.

2. Dove si applica la policy e cosa facciamo per prevenire gli abusi

2.1 Il nostro personale e la nostra comunità

“Tutti hanno la responsabilità di salvaguardare i diritti dei bambini, bambine e adolescenti. La presente policy deve essere rispettata da tutti coloro che lavorano per o a nome di Terre des Hommes Italia, incluso lo staff, i volontari e i partner”

Terre des Hommes Italia ha una politica di tolleranza zero nei confronti di ogni tipo di abuso.

Terre des Hommes Italia non tollererà che i propri dipendenti/collaboratori, volontari, consulenti, partner o altri rappresentanti associati alla prestazione delle proprie attività compiano qualsiasi forma di abuso o violenza, fisica o psicologica nei confronti di minori.

La nostra Policy di tutela dei bambini, bambine e adolescenti si applica a tutti coloro che lavorano per Terre des Hommes Italia o collaborano a qualsiasi titolo con l'organizzazione. Al momento della nascita del rapporto di lavoro o della collaborazione, sia anche a titolo gratuito, è necessario accettare e sottoscrivere i termini e le responsabilità previste dalla presente policy. Tutto il personale (dipendenti, volontari, consulenti e collaboratori) è tenuto a sottoscrivere e rispettare la presente policy e il Codice di Condotta come condizione essenziale per il rapporto di collaborazione con l'organizzazione. A tutte le organizzazioni partner, qualora sprovviste di proprie policy o codici di condotta verrà chiesto di sottoscrivere quelle in uso presso Terre des Hommes.

a. Come scegliamo le persone: le politiche di selezione e la tutela dei minori

La nostra politica di assunzione e selezione del personale (dipendenti, collaboratori o volontari) deve riflettere l'impegno di Terre des Hommes Italia per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, assicurando che siano adottati controlli e procedure che garantiscano l'idoneità a lavorare con minorenni.

Per ridurre il rischio di abusi sui bambini da parte del personale, Terre des Hommes Italia include nelle proprie procedure di selezione del personale:

- Attenta valutazione del cv professionale e delle ragioni che spingono il candidato a fare domanda per la posizione
- Domande specifiche per verificare l'idoneità del candidato a lavorare a contatto con i bambini
- Verifica delle referenze; almeno due nominativi richiesti per le posizioni lavorative che prevedono contatti stretti e regolari con i bambini
- Richiesta certificato penale e dei carichi pendenti acquisibile presso il casellario giudiziale per tutti coloro che siano chiamati a lavorare direttamente con i bambini
- Richiesta di sottoscrivere la presente policy e il relativo Codice di Condotta
- Inserimento, in tutte le ricerche di personale, di una specifica clausola di rimando alle politiche di tutela minori
- Inserimento in tutti i contratti di lavoro di una disposizione riguardante l'adozione di eventuali azioni disciplinari (inclusa la cessazione del contratto) in caso di violazione della presente policy e del Codice di Condotta.

Terre des Hommes chiede a tutti i propri partner di dotarsi di adeguate politiche di tutela minori e di codici di condotta specifici per tutelare i bambini. Qualora i partner non ne abbiano di proprie, Terre des Hommes richiede di adeguarsi alla presente policy e ai propri codici di condotta.

In conformità con le leggi applicabili, Terre des Hommes Italia si impegna a impedire che gli autori di abusi o violenze sui minori siano assunti o impiegati. Perciò, le offerte di lavoro devono includere una menzione alla politica di tolleranza zero nei confronti di ogni forma di abuso e una chiara dichiarazione di non volontà di assumere qualsiasi persona che sia stata giudicata colpevole di abusi nei confronti di minori.

I/le candidati/e selezionati/e devono essere messi/e al corrente della natura vincolante di questa policy, della relativa procedura e del Codice di Condotta e del fatto che questi si applicano sia alla vita professionale che a quella privata.

b. I Codici di Condotta: un impegno per tutti

Il Codice di Condotta di Terre des Hommes Italia si compone di regole e buone prassi ed è vincolante per chiunque e a qualunque titolo collabori con l'organizzazione. L'impegno di tutti alla sua corretta applicazione consente di ridurre significativamente il rischio di comportamenti non tutelanti e/o abusanti nei confronti di bambini e adolescenti con cui e per cui lavoriamo ed entriamo in contatto, sia in ambito professionale che privato.

Tutto il personale e i collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano a rispettare il Codice di Condotta e a segnalare qualsiasi forma di comportamento inadeguato. Ogni grave violazione del Codice di Condotta comporta la risoluzione del rapporto di lavoro e, in caso di reato, a subire quanto prescritto dalla legge.

Codici di condotta specifici saranno adottati per regolamentare situazioni in cui sia richiesta una tutela rafforzata per i minori quali, a puro titolo di esempio: lavoro presso comunità residenziali per bambini e adolescenti; gite e campi estivi con soggiorni fuori casa; centri educativi; attività online; attività sportive con uso di spogliatoi; attività in cui sia richiesto un contatto fisico tra un adulto e un minore, ecc.

c. Formazione e sviluppo: vogliamo migliorare e coinvolgere tutti

“È nostra priorità sensibilizzare e stimolare tutti i nostri interlocutori sul tema della tutela di bambini, bambine e adolescenti. In tal senso, ci impegniamo a dare attuazione alla nostra Policy e alle procedure da essa istituite per diffondere i nostri valori. Condivideremo i nostri documenti ufficiali con le altre istituzioni e siamo aperti a ricevere riscontri sulla loro corretta applicazione.”

Lo staff, i volontari e i partner di Terre des Hommes Italia devono essere supportati nello sviluppo di competenze e conoscenze sul tema dell'abuso minorile in tutte le sue forme, attraverso una formazione iniziale e continuativa adeguata al loro ruolo all'interno dell'organizzazione e in base alle risorse disponibili.

Ogni anno il personale e i volontari devono ricevere una sessione di formazione su questa policy. I corsi di formazione possono essere organizzati sia come corsi frontali sia come incontri a distanza. Al termine della formazione, il personale e i volontari dovrebbero essere in grado di comprendere il significato delle nostre Policy di Tutela di bambini, bambine e adolescenti e avere presente le azioni che sono tenuti a intraprendere in caso di condotte lesive dell'incolumità di bambini/e nonché di comportamenti e fatti che, pur non essendo manifestamente lesivi dei loro diritti, sono tali da produrre rischio, sospetto, apprensione e/o preoccupazione.

Il materiale relativo alla formazione (programma, moduli di feedback, materiale fotografico, video o altri documenti pertinenti) deve essere adatto al contesto socio-culturale e linguistico e deve essere redatto o tradotto in lingua locale e reso accessibile a staff e volontari.

d. Partner, fornitori e soggetti appaltatori: una filiera a misura di bambino

Siamo convinti che le collaborazioni costituiscano un'importante opportunità per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di sviluppare politiche istituzionali a tutela dell'infanzia.

Quando i partner sono coinvolti in progetti rivolti espressamente a bambini, è prioritario verificare la loro idoneità a lavorare a contatto con loro, a garanzia della maggiore protezione possibile dei beneficiari. Le organizzazioni partner che lavorano con Terre des Hommes Italia devono avere una loro policy scritta per la tutela dei bambini o, nel caso in cui non ne abbiano una propria, devono attenersi a quella di Terre des Hommes durante tutta la durata della collaborazione.

In tutti i rapporti di partenariato prestiamo particolare attenzione alle questioni relative alla tutela dell'infanzia, inserendo negli accordi e nei contratti di partnership un riferimento specifico alle policy di tutela e alle procedure di segnalazione adottate dall'organizzazione e dai partner stessi.

Il mancato rispetto della Policy da parte dei partner comporterà la valutazione sull'opportunità di sospendere la collaborazione e/o interrompere l'erogazione di fondi e per i casi più gravi, la possibilità di riferire la questione alle autorità competenti. La decisione di proseguire con la partnership deve tenere conto della risposta del partner e dell'eventuale impegno da parte di quest'ultimo a risolvere la questione, ad esempio, chiedendo il sostegno di enti specializzati e prestando maggiore attenzione al superiore interesse del minore.

e. Volontari e visitatori occasionali

Tutti i volontari e visitatori, formali o informali, devono essere pienamente consapevoli dei principi alla base della policy e devono aderire ai suoi termini e alle sue condizioni prima che la visita abbia luogo.

È responsabilità dello staff assicurarsi che i visitatori occasionali e i volontari siano adeguatamente informati e sorvegliati durante le attività e le visite. Tutti i visitatori occasionali e i volontari devono essere sempre accompagnati da membri dello staff e non devono essere mai lasciati soli con i bambini, a meno che non ci siano ragioni specifiche che lo consentano.

I rapporti tra i sostenitori e i soggetti beneficiari sono solitamente indiretti e vengono gestiti e monitorati da Terre des Hommes attraverso il suo personale dedicato, che verifica il tipo di informazioni che dal progetto arrivano ai sostenitori e viceversa, a garanzia della correttezza dei reciproci contenuti.

Ogni qualvolta i sostenitori decidano di far visita al progetto per conoscere più a fondo la realtà di vita dei bambini, Terre des Hommes richiederà loro la previa sottoscrizione della Policy di Tutela di bambini, bambine e adolescenti affinché essi mantengano un comportamento rispettoso nei confronti dei bambini, del progetto e, più in generale, rispettoso delle disposizioni di tale documento.

Nel caso in cui un collaboratore a titolo volontario non rispetti la Policy e/o il Codice di Condotta, Terre des Hommes Italia ha il diritto di terminare la collaborazione. Nel caso di visitatori, si provvede ad allontanarli e a valutare eventuali falle nel sistema di prevenzione.

2.2 Come ci comportiamo quando lavoriamo con i bambini

“Tutte le azioni a tutela dei bambini devono essere intraprese tenendo in considerazione il loro migliore interesse, che è preminente. Per tale ragione, i nostri programmi sono sviluppati in modo tale da garantire il pieno rispetto dei diritti dei bambini”

a. Mettiamo bambini e ragazzi al centro: ascolto, coinvolgimento e co-progettazione di regole condivise

L'interazione con bambini e adolescenti coinvolti nelle nostre attività non può prescindere dalla loro partecipazione attiva alla co-progettazione delle “regole”, anche al fine di attivare le proprie risorse ed essere messi in grado di autotutelarsi.

Costruiamo percorsi reali di inclusione in cui i bambini sono messi a conoscenza del sistema di tutela dell'infanzia, incluse le modalità di segnalazione delle violazioni dei principi contenuti nella policy, rispettando così il loro diritto ad essere ascoltati, come stabilito dall'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

I ragazzi devono sentirsi protetti da un contesto di regole chiare, comprensibili e condivise. Le modalità di comunicazione che adottiamo sono caratterizzate da un linguaggio “child-friendly”, rispettoso e culturalmente appropriato, che garantisca loro piena consapevolezza dei comportamenti a rischio e delle tipologie di abuso che li possono vedere protagonisti, sia come vittime che come responsabili.

b. Le e-policy: costruiamo e condividiamo con i bambini e gli adolescenti gli strumenti per proteggersi da bullismo e cyberbullismo

Ovunque si lavori con i bambini e con gli adolescenti, Terre des Hommes si dota di E-policy, strumenti operativi in grado di assicurare un approccio alla tecnologia consapevole e critico, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nei nostri progetti. Attraverso le E-policy preveniamo le situazioni problematiche e aiutiamo i minori e i loro adulti di riferimento a riconoscere, gestire e monitorare episodi legati a un uso scorretto degli strumenti tecnologici di informazione e comunicazione.

Il nostro intento è quello di promuovere un uso responsabile delle tecnologie digitali e di internet attraverso l'acquisizione di procedure e competenze che siano in grado di prevenire situazioni di rischio derivanti da un utilizzo non responsabile di tali strumenti. Gli utenti, specialmente se minorenni, devono essere pienamente consapevoli dei pericoli a cui si espongono quando navigano in rete. Durante la navigazione online esiste la possibilità che il minore commetta azioni che possano danneggiare sé stesso o gli altri, sia vittima egli stesso di una di queste azioni o osservi altri commettere queste azioni. È fondamentale, pertanto, saper riconoscere e distinguere tra loro tali fenomeni in modo da poter adottare strategie in grado di contenerli e prevenirli.

Per far fronte a situazioni sospette o certe di minori vittime o responsabili di cyberbullismo elaboriamo procedure che siano una guida costante per il personale. Tali procedure stabiliscono le figure preposte all'accoglienza delle segnalazioni e alla presa in carico e gestione del caso. Qualora la gravità della circostanza richieda interventi che non rientrano nelle competenze dell'organizzazione, è prevista la collaborazione con enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio.

Nella costruzione dei documenti di E-policy i ragazzi devono essere posti al centro, attraverso un coinvolgimento attivo. È fondamentale che ciascun attore coinvolto nei progetti si faccia a sua volta promotore del documento secondo il proprio ruolo. In tal modo si favorisce l'individuazione di situazioni di rischio e la loro conseguente presa in carico e gestione.

c. Costruiamo progetti dove ogni bambino o bambina possa sentirsi al sicuro

Terre des Hommes Italia si impegna a progettare e implementare programmi *child-safe*. Pertanto, la tutela di bambini, bambine e adolescenti deve essere tenuta in considerazione in ogni fase dell'elaborazione dei progetti e delle attività e deve essere monitorata regolarmente, nell'ottica di favorirne un miglioramento. Di seguito si specificano alcune azioni fondamentali da adottare per garantire la piena sicurezza di ogni attività e/o programma:

- Valutazione dei rischi per bambini e adolescenti, durante la fase di elaborazione di ogni progetto e attività (residenziale e non).
- Conduzione di uno specifico *risk-assessment* in fase di elaborazione dell'intervento per identificare rischi e pericoli effettivi per i bambini, anche attraverso consultazioni che coinvolgano la comunità e gli stessi bambini, per meglio comprendere i problemi e i rischi percepiti in materia di protezione. Gli *assessment* si focalizzano su dati relativi alle condizioni dell'infanzia in un Paese o area, sui meccanismi di protezione già attivi, sugli stakeholder coinvolti nella tutela dei bambini, sugli accordi legali, di social welfare e tutela dei bambini, sulla capacità organizzativa, ecc.
- Sviluppo di strategie di *risk-management* per minimizzare i rischi derivanti dall'implementazione dei programmi in termini di danno ai/le bambini/e, che tengano conto dei risultati del *risk-assessment*.
- Interruzione dello sviluppo e/o dell'implementazione del progetto, qualora, a conclusione dell'*assessment*, vengano identificati troppi rischi che non possano essere ridotti o mitigati.
- Valutazione dell'efficacia delle misure di tutela dei bambini e degli adolescenti nel corso e al termine delle attività, al fine di garantire il miglioramento della qualità delle attività future e rafforzare il sistema di tutela dei minori.

d. Ci impegniamo a rendere accessibili i nostri impegni: una condivisione child-friendly

Terre des Hommes si impegna a realizzare materiali adatti alle diverse fasce di età che illustrino gli impegni dell'organizzazione e spieghino ai destinatari con un linguaggio comprensibile quali sono i loro diritti e come segnalare comportamenti che dovessero violarli. Ci impegniamo a rendere altresì condivisibili i nostri materiali in maniera chiara e comprensibile, a seconda dei diversi contesti culturali in cui operiamo.

2.3 Comunicazione e media

L'uso e l'abuso di immagini di bambini, bambine e adolescenti è un fenomeno estremamente diffuso che vede i minori rappresentati in modo stereotipato, come vittime impotenti di abusi, conflitti e povertà.

Ai bambini devono essere riconosciuti piena dignità e rispetto. Per questo motivo ci impegniamo a:

- **Acquisire il consenso:** i materiali di comunicazione devono essere raccolti nel rispetto della cultura, della comunità e del contesto di riferimento. Prima di scattare fotografie o registrare video di persone e, in particolare, di bambini e prima di richiedere informazioni personali, è necessario ottenere il loro consenso o quello della famiglia/tutore. Nessun materiale video-fotografico deve essere raccolto e impiegato senza il consenso delle persone interessate.
- **Raffigurare i bambini in maniera rispettosa:** rappresentare sempre i bambini come soggetti a cui è riconosciuto un valore. Particolare attenzione deve essere prestata alle categorie di bambini/e più vulnerabili: bambini con disabilità, malati, rifugiati o migranti, minori in conflitto con la legge, appartenenti a minoranze, ecc.
- **Mostrare i bambini in modo dignitoso:** evitare di scattare fotografie o registrare video di bambini nudi o in pose che possano essere interpretate come sessualmente esplicite. Rifiutare e vietare l'uso e la diffusione di qualsiasi immagine pornografica, erotica o considerabile oscena.
- **Supervisionare i media in visita ai progetti e le interviste condotte a bambini:** lo staff si impegna ad adottare una condotta adeguata durante le interviste a bambini. Le stesse indicazioni sono applicabili a terze parti, come giornalisti, troupe video, testimonial, comunicatori, ecc. che possono visitare i progetti sul campo ma sempre sotto la responsabilità di Terre des Hommes Italia.
- **Rispettare la privacy:** qualsiasi informazione o dettaglio che possa rendere possibile l'identificazione di un/a bambino/a o metterlo/a a rischio non verrà utilizzata.
- **Contestualizzare le immagini e farne un uso veritiero:** fornire al pubblico elementi che presentino il contesto in modo più ampio così da permettere di comprenderne la relativa complessità. Non distorcere o manipolare la realtà, ad esempio attraverso postproduzioni o ritagli ingannevoli, chiedendo alle persone di compiere azioni per loro inusuali o, ancora, rappresentando situazioni eccezionali come se fossero comuni.
- **Usare un approccio equilibrato:** ove possibile, compiere ogni sforzo per trovare un "equilibrio" tra immagini positive e negative per rappresentare i differenti aspetti di una situazione. Non dimenticare di mostrare lo sforzo delle popolazioni locali per autosostenersi, anche in situazioni estreme.
- **Creare un appropriato archivio video-fotografico:** tutte le immagini e i video saranno salvati in un apposito archivio digitale presso la sede centrale. Le informazioni che documentano la vita del bambino/dei bambini e le fotografie che li rappresentano (incluse le informazioni salvate nei computer) saranno conservate in sicurezza. L'accesso all'archivio deve essere limitato a chi ne fa uso per il proprio lavoro e comunque secondo procedure rispettose della privacy.

3. Azioni di risposta a violazioni della tutela dei bambini, bambine e adolescenti

“Tutte le segnalazioni riguardanti la sicurezza e la protezione dei bambini verranno prese in seria considerazione. Se necessario, verranno adottate misure adeguate a tutelare il bambino e punire il presunto responsabile. Ciò può includere il coinvolgimento di forze di polizia e di enti impegnati nella tutela dei minori. In caso di accuse contro membri dello staff, volontari e partner, possono essere previste misure quali la sospensione o la cessazione di qualsiasi tipo di collaborazione.”

3.1 Segnalazione

Terre des Hommes adotta procedure condivise di segnalazione qualora si verificano situazioni di rischio, note o sospette, legate a violazioni del Codice di Condotta e/o della presente Policy, causate da membri dello staff, soggetti volontari o terzi che, a qualunque titolo, sono coinvolti nei nostri progetti. Ci impegniamo, inoltre, a comunicare tale procedura a tutti gli operatori, volontari e partner impegnati in attività affinché siano in grado di reagire in maniera adeguata e tempestiva a circostanze in cui i bambini sono o possono essere a rischio di abusi.

Nella sede di Milano e in ogni paese dove operiamo viene nominato un Focal Point per la tutela dei minori, con la possibilità di nominare ulteriori Focal Point per progetto o area geografica. In mancanza del Focal Point incaricato sarà il Delegato Paese a svolgere questo ruolo. Ovunque ve ne sia la possibilità l'organizzazione si dota anche di un Comitato di Gestione dei Casi composto da esperti interni ed esterni all'organizzazione. Terre des Hommes in ogni caso adotta procedure generali di segnalazione condivise e fornisce adeguate istruzioni ai suoi operatori, volontari e collaboratori in genere affinché siano in grado autonomamente di gestire e segnalare correttamente i vari casi che si dovessero presentare.

a. Cosa riportare

Devono essere sempre segnalate situazioni sospette o comprovate di abusi, maltrattamenti o sfruttamenti ai danni di bambini, bambine e adolescenti e violazioni, certe o presunte, del Codice di Condotta da parte di membri del personale dell'organizzazione, partner o soggetti terzi.

Di seguito un elenco di situazioni tipo che devono essere segnalate:

- Un bambino, una bambina o un adolescente riferiscono di aver subito un abuso o portano degli elementi che fanno sospettare che lui/lei o altri minorenni stiano vivendo una situazione di violenza o sfruttamento
- Membri del personale, rappresentanti o partner sono a conoscenza o sospettano che un bambino, una bambina o un adolescente siano a rischio di sfruttamento o abuso
- Membri della comunità riferiscono al personale, a rappresentanti o a partner che è stato fatto del male ad un bambino
- Membri del personale, rappresentanti o partner violano il Codice di Condotta e abusano di un bambino, una bambina o adolescente con cui sono venuti/e in contatto tramite il lavoro che svolgono per la nostra organizzazione
- Membri del personale, rappresentanti o partner abusano di un bambino, una bambina o adolescente al di fuori del contesto lavorativo
- Un bambino, una bambina o un adolescente con cui Terre des Hommes Italia, i suoi rappresentanti o partner sono in contatto abusa di un altro/un'altra minorenne.

b. Quando riportare

La segnalazione deve essere fatta il prima possibile, sia che si tratti del sospetto di una persona dello staff, sia in caso di ricezione di informazioni da esterni. È fondamentale, in questa fase, essere tempestivi per tutelare la sicurezza del bambino.

c. A chi riportare

Il responsabile della procedura di segnalazione è il Child Safeguarding Focal Point. In mancanza del Focal Point incaricato potrà essere il Delegato Paese a gestire la procedura, a meno che non sia lui/lei il presunto autore della violazione. Qualsiasi Focal Point sul campo che riceve la segnalazione di una presunta violazione della Policy o di un presunto abuso a danno di un bambino è chiamato a trasmettere la segnalazione al Focal Point della Sede in caso la denuncia riguardi un membro dello staff, mentre per casi riguardanti persone esterne, verrà inviato un rapporto annuale.

d. Come riportare

La segnalazione verrà riferita al Focal Point del paese, possibilmente in maniera confidenziale, tramite un apposito modulo di segnalazione che verrà predisposto secondo le procedure locali (esempio in allegato).

e. Cosa succede poi

Il Focal Point della sede locale in maniera autonoma o coinvolgendo l'eventuale Comitato per la Gestione dei casi, analizza le informazioni pervenute e discute con chi ha inoltrato la segnalazione su come procedere nel rispetto della Policy e stabilendo il grado di urgenza e l'opportuna tempistica. Si assicura che siano adottate eventuali misure urgenti a protezione del/della minore e che gli/le sia garantito immediato supporto medico, psicologico o sociale, sulla base di una mappatura locale dei servizi. In caso di coinvolgimento del personale di Terre des Hommes, il Focal Point locale riferisce al Focal Point della Sede su ogni fase del processo fino alla sua chiusura.

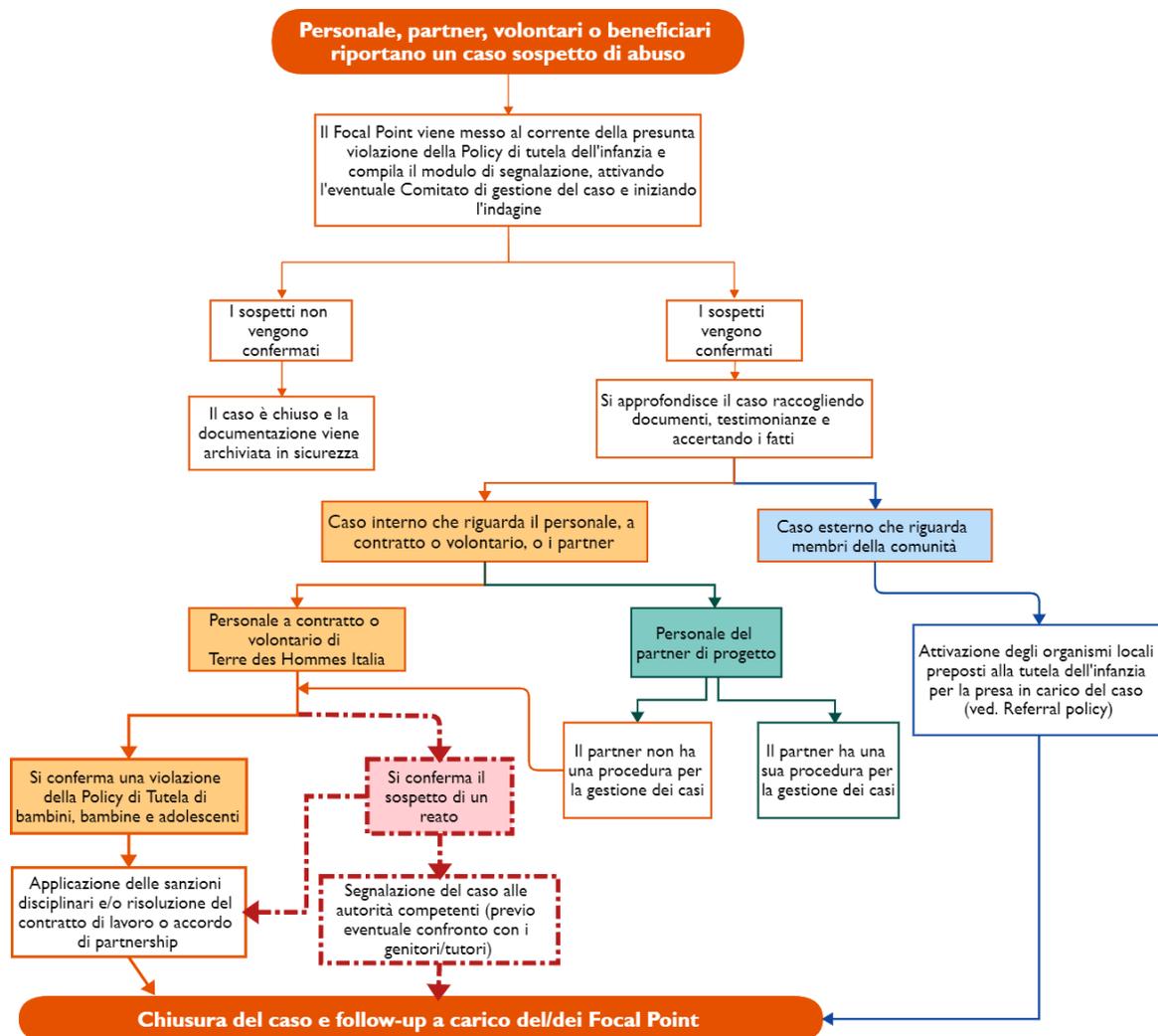
Non dimentichiamo che la Tutela dei bambini, bambine e adolescenti riguarda tutto lo staff di Terre des Hommes ed è sempre il risultato di un impegno collettivo di cui ognuno di noi è responsabile

3.2 Risposta

- Ci impegniamo a prendere in carico tempestivamente qualsiasi questione inerente segnalazioni o accuse di abusi ai danni di bambini, bambine e adolescenti e a seguire le indagini, che dovranno concludersi nel minor tempo possibile
- Per garantire la migliore gestione del caso, qualora si renda necessario, chiederemo assistenza a figure esterne all'organizzazione, assicurando, ove possibile, la riservatezza delle informazioni in tutte le fasi delle indagini
- Nei casi di abusi, presunti o comprovati, è nostra priorità garantire la tutela e la sicurezza dei bambini in ogni fase del procedimento
- In caso di comportamenti inadeguati e in violazione della policy e/o del Codice di Condotta i presunti responsabili hanno il diritto di riferire la propria versione dei fatti. In caso di conferma dell'addebito, adotteremo gli adeguati provvedimenti disciplinari in conformità con le normative applicabili e il contratto di lavoro.
- In caso di condotte che costituiscono reato occorre decidere se il caso debba essere deferito, col consenso della vittima, se necessario, alle autorità e/o a una rete di supporto sociale esterna (Procura minorile, assistenti sociali, ecc...), anche ascoltando il parere di consulenti esterni. In ogni caso, se si dovesse verificare che il fatto rappresenta reato procedibile d'ufficio lo si potrà portare all'attenzione delle autorità. Se il reato è procedibile a querela, a seconda del caso concreto si avviseranno ove necessario i genitori del minore coinvolto e si procederà con la segnalazione ritenuta più opportuna. In nessun caso Terre des hommes adotterà procedure o comportamenti che possano ostacolare e/o sostituirsi alle Forze dell'Ordine ma collaborerà con le stesse al fine di ottenere la miglior tutela possibile del minore coinvolto.
- Le segnalazioni e/o le accuse che al termine delle indagini si rivelasero infondate o intenzionalmente false, comporteranno per gli autori conseguenze di natura disciplinare e/o penale
- Assicuriamo ad ogni bambino vittima di abusi da parte dello staff o del personale associato, l'accesso a supporto psicologico, sanitario e legale. Tale servizio verrà valutato caso per caso, tenendo conto dell'entità della violazione
- La documentazione completa inerente ai casi verrà custodita in archivi protetti degli uffici del Paese e in quelli della sede centrale, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679. Un database di tutti i casi è mantenuto, presso la sede centrale, dal Focal Point che condividerà annualmente con il Direttore Generale un report anonimizzato sulle violazioni in materia di tutela dei bambini. Il Direttore Generale riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione di Terre des Hommes Italia.

3.3 Procedura per la gestione di casi di violazione in materia di tutela dei bambini/e e adolescenti

Terre des Hommes Italia si è dotata di una procedura di whistleblowing ¹ che consente di gestire le segnalazioni indirizzate a membri del personale o a persone esterne all'organizzazione in maniera sicura.



¹ Per maggiori dettagli sulla whistleblowing policy consultare

3.4 Monitoraggio e revisione

Il personale di Terre des Hommes Italia si impegna a garantire la corretta applicazione della presente policy e delle procedure da essa istituite.

Il Direttore Generale, su mandato del Consiglio, ha la responsabilità di assicurare l'attuazione della Policy di tutela di bambini, bambine e adolescenti. A livello locale, spetta ai Coordinatori Regionali Programmi e ai Rappresentanti Paese il compito di garantire l'implementazione della policy in tutte le attività che rientrano nelle rispettive competenze organizzative.

L'organizzazione effettuerà ogni anno un'autovalutazione per determinare l'efficacia dei principi e delle procedure stabiliti dalla presente policy e per individuare eventuali aree di miglioramento da inserire nella programmazione annuale. Sulla base dei risultati ottenuti dall'autovalutazione verrà elaborato uno specifico piano di azione con l'obiettivo di superare le criticità evidenziate.

La Policy sarà esaminata regolarmente. Il processo di revisione verrà realizzato in maniera partecipativa, coinvolgendo i principali partner dell'organizzazione, lo staff locale e, ove possibile, i bambini e le loro famiglie.

Le versioni della presente policy elaborate dal personale dei Paesi nei quali operiamo saranno anch'esse oggetto di valutazioni periodiche che dovranno tenere in debita considerazione le opinioni dello staff locale, dei volontari, dei bambini, delle comunità e dei partner locali.

La Policy di tutela di bambini, bambine e adolescenti di Terre des Hommes Italia sarà, inoltre, condivisa e allineata continuamente agli standard più elevati della Federazione Internazionale Terre des Hommes.

3.5 Ruolo e responsabilità del Child Safeguarding Focal Point

Il Focal Point è la persona responsabile del coordinamento, del sostegno e dell'assistenza al personale nell'attuazione delle politiche di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Tale responsabilità è condivisa, a vario titolo e con caratteristiche differenti, con tutti i membri dell'organizzazione.

I compiti specifici dei Focal Point includono:

- Assumere un ruolo guida nella promozione e diffusione delle misure di tutela dell'infanzia adottate dall'organizzazione, assicurandosi che lo staff e i partner siano a conoscenza della presente policy e del Codice di condotta;
- Sostenere lo staff e i partner nell'implementazione della Policy di tutela di bambini, bambine e adolescenti offrendo loro formazione e consulenza adeguate;
- Assicurarsi che i bambini, le famiglie e le comunità per le quali lavoriamo siano a conoscenza delle misure e dei meccanismi di segnalazione previsti dalla presente policy;
- Essere in grado di coordinarsi, in collaborazione con il team coinvolto nella gestione dei casi, con gli attori locali specializzati nella protezione dell'infanzia, incluse le forze di polizia, in modo da avere supporto esterno in caso di bisogno, restando inteso che eventuali denunce o esposti alle autorità devono essere autorizzati dal Rappresentante legale della Fondazione;
- Assicurarsi che le modalità per contattarlo/a siano chiare, in modo tale che chiunque, qualora riscontri situazioni di violenza o abuso, possa riferire le proprie preoccupazioni;
- Collaborare con i responsabili di progetto per elaborare modalità di reclamo a livello locale che facilitino la segnalazione di situazioni, sospette o comprovate, di abuso da parte dei beneficiari;
- Conservare le segnalazioni, che devono essere registrate tramite l'apposito modulo in maniera accurata;
- Monitorare, attraverso apposite valutazioni di *risk assesment* e *risk management*, le criticità legate alla tutela dei bambini all'interno dei programmi e progetti promossi dall'organizzazione;
- Assicurare l'aggiornamento costante dei percorsi di segnalazione e risposta nell'ottica di un loro miglioramento.

Allegati

1. **Codice di condotta generale**
2. **Codice di condotta per operatori**
3. **Codice di condotta per la comunicazione**
4. **Esempio Codice di condotta per bambini, bambine e adolescenti**
5. **Linee guida per l'identificazione e segnalazione di sospetto abuso**
6. **Raccomandazioni per il Case Management -CP**
7. **Moduli per il consenso all'uso di immagini e video – Europa/estero**
8. **Checklist per la selezione del personale**
9. **Esempio modulo di segnalazione**